



INTENZIONI DELLE
S. MESSE

SABATO	29 GENNAIO	<i>2Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41</i>
ore 18.30	Def. Luigi e familiari - Marco - Francesca e Arnaldo - Bastianello Rosa - Salviato Silvano, Massimo, Valentino ed Elisabetta	
DOMENICA	30 GENNAIO	DOMENICA IV^A DEL TEMPO ORDINARIO
		<i>Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30</i>
ore 08.30	Def. Tosato Fernanda e Guido - Chinellato Bianca, Gino e Renzo	
ore 10.15	Def. Maccatrozzo Angelo - Zubiolo Giuseppe - Berton Elena - Agostini Lucinda	
ore 11.30	Def. Silvia - famiglia Coin Angelo - Calzavara Egidio	
ore 18.30	Def. Pavan Pasqua e Diego - Bonaldo Bruno e Bettin Natale	
LUNEDI	31 GENNAIO	S. Giovanni Bosco
		<i>2Sam 15,13-14; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20</i>
ore 18.30	Voto del Comune anno 1630 (terremoto) - Def. Elena e Giovanni - Berton Elena - Agostinello Sandra - famiglie Ghidoni, Chelero e Biasutti - fam. Ceccato - fam. Minto - fam. Ruffato Gino, Giulia e Michele	
MARTEDI	01 FEBBRAIO	<i>2Sam 18,9-32; 19,1-3; Sal 85; Mc 5,21-43</i>
ore 18.30	Per gli Ammalati	
MERCOLEDI	02 FEBBRAIO	Presentazione del Signore
		<i>MI 3,1-4; Sal 23; Lc 2,22-40</i>
ore 18.30	Def. Campagnaro Carlo - Spagnolo Antonino - Scarpa Benito - Cazzin Zita e familiari Disarò Silvia	
GIOVEDI	03 FEBBRAIO	SS. Biagio e Ansgario
		<i>1Re 2,1-4.10-12; 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13</i>
ore 18.30	Def. Zampieri Luciana - Benedetti Maria Grazia	
VENERDI	04 FEBBRAIO	<i>Sir 47,2-13; Sal 17; Mc 6,14-29</i>
ore 18.30	Cristiani perseguitati e prigionieri	
SABATO	05 FEBBRAIO	S. Agata
		<i>1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34</i>
ore 18.30	Def. Mons. Marcello Conte - Mons. Giuseppe Conte - Mons. Mario Facchinello - don Dino Favaretto - Mons. Francesco Muriago - don Giovanni Foschini - don Pietro Confortin - don Dino Grossa - Religiose e Religiosi defunti della Comunità	
DOMENICA	06 FEBBRAIO	DOMENICA V^A DEL TEMPO ORDINARIO
		<i>Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11</i>
ore 08.30	Def. Favaretto Giovanni - Venturini Giuseppe - defunti famiglie Meggiolaro, Mariti e Mosca - Garbin Ennio e famiglia - Walter, Odilla e Venerio -	
ore 10.15	Def. Garbin Ennio e famiglia - Tonello Maria, Aldo, Ivone	
ore 11.30	Per la Comunità	
ore 18.30	Def. Saccon Adriano	

Padre, donaci di tornare tutti a guadagnarci il pane con le nostre mani, e tornare tutti a gustare quanto sia buono il pane. Padre, dona a tutte le case una donna forte e saggia, che insieme con l'uomo sia il principio dell'armonia libera e necessaria. Padre, dona figli che siano segno di gioia e di pace intorno a ogni mensa; e che tutti possiamo veder fiorire una Chiesa più credibile, una città più umana. (D.M. Turollo)

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesiv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d.Artemio: 347.3585157
artemiofavaro@gmail.com
artemio.favaro@hotmail.it

d. Enrico: 320.1108588
enricofusaro@libero.it

d. Pascal: 320.5536802
menyefr@yahoo.fr

d. Ivone: 342.0446282

Settimana 30 gennaio - 6 febbraio 2022 - foglietto n° 10



Un profeta
non è disprezzato
se non nella
sua patria,
tra i suoi parenti
e in casa sua.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (4,21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempiono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

CELEBRAZIONI E AVVISI PASTORALI

- ⇒ **MERCOLEDÌ 02 Febbraio: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO e Festa della VITA CONSACRATA.** Cristo **LUCE** della storia illumini la vita di molti uomini e donne di questo nostro tempo perché tutti sappiamo essere portatori, testimoni e costruttori di vita e mai di morte...;
- ⇒ **SABATO 05 Febbraio: ri-prende il cammino di Catechismo per i ragazzi e le ragazze di 5^a Elementare e 2^a Media.** I ragazzi di 2^a Media sono invitati ad essere presenti alle ore 18.00 sul cortile della canonica per poi partecipare tutti insieme alla Celebrazione Eucaristica delle 18.30;



DOMENICA 07 - Celebriamo la 44^a Giornata nazionale per la Vita, istituita dalla Cei nel 1978 per "educare all'accoglienza della vita". Come consuetudine il Movimento per la Vita si organizza per essere presente con materiale informativo per sensibilizzare le persone di buona volontà ad una realtà che in questi ultimi mesi si è fatta ancora più grave e preoccupante;

- ⇒ **GIOVEDÌ 10 Febbraio - Riunione per il CONSIGLIO PASTORALE** in S. Bertilla;
- ⇒ **DOMENICA 13 Febbraio - Alle ore 15.00 aspettiamo in DUOMO** i genitori dei ragazzi/ragazze di 2^a Elementare per conoscerci e dialogare insieme sull'ipotesi di un eventuale avvio della Catechesi con i loro figli;



E' INIZIATO L'ITINERARIO DI FORMAZIONE AL MATRIMONIO 2021.

Accompagniamo questi giovani con la simpatia, l'incoraggiamento e la preghiera. Il crollo dei matrimoni e dei matrimoni religiosi in particolare anche nella nostra parrocchia è un segnale preoccupante che deve stimolare la nostra coscienza di adulti-credenti per affiancare tutti i nostri giovani che si incamminano verso un'esperienza di coppia per incoraggiarli e sostenerli spiritualmente e materialmente;

CARITAS SAN MICHELE: PROGETTO "PANE SOSPESO"

Torniamo a dare consistenza e contenuto all'iniziativa che chiamiamo "Donaci il pane". Grazie al contributo di alcuni parrocchiani, presso il **Panificio Agostini in via Barche** è possibile trovare "il pane sospeso", cioè del pane pagato per chi è in difficoltà. Per ritirare il pane è necessario presentarsi al panificio al mattino, mostrando l'apposito tesserino rilasciato dal Centro d'ascolto della Caritas.



Se vuoi farti buono, pratica queste tre cose e tutto andrà bene: allegria, studio, preghiera. E' questo il grande programma per vivere felice, e fare molto bene all'anima tua e agli altri. Il migliore consiglio è di fare bene quanto possiamo e poi non aspettarci la ricompensa dal mondo ma da Dio solo. (S. Giovanni Bosco)

NATALE 2021: BUSTA DI SOLIDARIETA'



In merito alla tradizionale **Busta di solidarietà di Natale**, a tutt'oggi sono tornate **326 buste** su quasi 6 mila distribuite. Al momento presente il totale è di € **18.640,00**. Non posso che rinnovare il "Grazie" a quanti hanno scelto e potuto esprimere questo gesto di generosità fraterna e solidale.

NUOVO "SPAZIO INSIEME" - CARITAS

Abbiamo ripensato lo spazio dell'ex "Cinema Erico" (che finora era malamente adibito a magazzino) cercando di proporlo come un luogo comunitario di accoglienza, di offerta di prodotti solidali (vestiario donato), con un angolo di cucito, di maglia, di ricamo, di conversazione, etc... Insomma: uno "Spazio per stare insieme", con il rispetto di tutte le regole anticontagio, per ritrovare il gusto e il piacere di parlarci, di ascoltarci, di aiutarci. Abbiamo iniziato con la proposta del tradizionale **MERCATINO DI SOLIDARIETA'**.

Successivamente lo "Spazio Insieme" sarà aperto nei giorni di **MARTEDI e GIOVEDI** ore 09.00-12.00 e 15.00-18.00



Rete Pace Disarmo al Governo: neutralità attiva per scongiurare la guerra alle porte dell'Europa

All'Italia e all'Europa viene chiesta un'iniziativa di neutralità attiva per ridurre la tensione e favorire un accordo politico chiarendo in particolare l'indisponibilità a sostenere avventure militari. *Come italiani e come europei stiamo assistendo ad una preoccupante escalation della tensione tra la Russia, gli Stati Uniti e la Nato ai confini dell'Europa. Una escalation nella quale, allo stato attuale, nessuno dei contendenti esclude l'eventualità del ricorso alle armi e rispetto alla quale nessun osservatore esclude che possa evolvere in conflitto armato, anche nucleare, che potrebbe coinvolgere la stessa Europa. Ciò avviene, inoltre, in un clima di esasperato riarmo con il quale gli eserciti sembrano cercare la supremazia invece che un equilibrio strategico che sia garanzia di pace futura.*



È forse dall'epoca della crisi dei missili a Cuba che il rischio di un nuovo conflitto globale non è stato così palpabile. È un rischio che non ci possiamo permettere, come denunciato la settimana scorsa dall'allarmante "100 secondi a mezzanotte" dell'Orologio dell'Apocalisse del Bulletin of Atomic Scientist. Per scongiurare questo rischio ogni paese ha il dovere di operare. Al nostro Paese innanzi tutto, a cominciare dal Ministro degli Esteri, e all'Europa tutta chiediamo di prendere iniziative urgenti e significative da una posizione di neutralità attiva, per ottenere una de-escalation immediata della tensione e avviare la ricerca di un accordo politico negoziato nel rispetto della sicurezza e dei diritti di tutte le popolazioni coinvolte, chiarendo la propria indisponibilità a sostenere avventure militari. A tutti i Paesi coinvolti diciamo: fermatevi. Deponete le armi e le minacce e trattate.